



COMUNE DI CAPALBIO

Provincia di Grosseto

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero Registro Generale 21 del 14/02/2024

OGGETTO

PARERE REGIONALE EX ART. 63 L.R. 10/2010 NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI VIA STATALE PNIEC, RELATIVO AL PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO DI POTENZA IN IMMISSIONE MASSIMA PARI A 37,2 MW NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI PITIGLIANO (GR), PROPOSTO DA SORGENEA RENEWABLES S.R.L. - ATTO DI INDIRIZZO.

L'anno **duemilaventiquattro** addì **quattordici** del mese di **febbraio** alle ore **09:00** presso la sede del Palazzo Comunale, a seguito di convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale in fase deliberante, composta dai Signori:

NOMINATIVO	RUOLO	PRESENTE	ASSENTE	VOTAZIONE
1. Chelini Gianfranco	SINDACO	Si		
2. Ranieri Giuseppe	VICE SINDACO	Si		
3. Stefani Marzia	ASSESSORE	Si		
4. Bordo Federico	ASSESSORE	Si		
5. Puccini Patrizia	ASSESSORE	Si		

Totale Presenti: 5	Totale Assenti: 0
--------------------	-------------------

Presiede l'adunanza il SINDACO GIANFRANCO CHELINI.

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE Dott. RICCARDO MASONI incaricato della redazione del presente verbale.

Accertata la legalità del numero degli intervenuti, il Presidente sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione.

LA GIUNTA COMUNALE

Con riferimento al procedimento in oggetto, **premessi che:**

A. il proponente, Sorgenia Renewables Srl, in data 04.01.2024, con nota acquisita al prot. 1655/MASE del 04.01.2024, ha chiesto al Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), ai sensi dell' art. 23 del D.Lgs. 152/2006, l' avvio di un procedimento di Valutazione Impatto Ambientale (VIA) di competenza statale, integrata con piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell' art. 24 del DPR 120/2017;

B. l' intervento, sulla base di quanto dichiarato dal Proponente, rientra nella tipologia di cui all' Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto 2, denominata: *"impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW, nonché tra i progetti ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC) nella tipologia elencata nell' Allegato I bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 1.2.1 denominata "Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti";*

C. per il progetto in questione si applicano pertanto i tempi e le modalità previsti per i progetti di cui all' art. 8, comma 2-bis, nonché degli articoli 24 e 25 del D.Lgs. 152/2006, e l' istruttoria tecnica ministeriale di valutazione di impatto ambientale è svolta dalla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC;

D. il MASE con propria nota prot. n. 14043 del 25.01.2024, ha comunicato la procedibilità dell' istanza e la pubblicazione della documentazione relativa al procedimento sul proprio sito web, nella quale è stata indicata come termine per la presentazione delle osservazioni la data del 24.02.2024;

E. il progetto prevede la realizzazione di un impianto eolico per la produzione di energia da fonte rinnovabile mediante l' installazione di n. 6 aerogeneratori di potenza pari a 6,2 MW ciascuno, per una potenza complessiva di MW 37,2, un sistema di accumulo da 25 MW e le relative opere di connessione, nel territorio del Comune di Pitigliano (Gr); Gli aerogeneratori in progetto avranno un' altezza massima al mozzo di 125 mt, altezza complessiva fuori terra di 210 mt (punta della pala) ed un diametro massimo del rotore di 170 mt. L' impianto, ovvero il poligono che racchiude gli aerogeneratori, insisterà su un' area di circa 290 Ha, attualmente a destinazione agricola, e sarà collegato, attraverso le relative opere di connessione, alla RTN mediante una Sottostazione di trasformazione utente con un trasformatore 30-132 KV e consegnata alla rete mediante una linea in cavo interrato che si attesterà ad uno stallo di protezione AT della stazione Terna (punto di connessione);

F. ai sensi dell' art. 10, comma 3 del D.Lgs. 152/2006, il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale statale comprende anche la Valutazione di Incidenza di cui all' art. 5 del DPR 357/1997, seppure il progetto non ricada neppure parzialmente all' interno di aree protette, ma in considerazione dei siti della Rete Natura 2000 vicini, con i quali potrebbero interferire gli impianti derivanti dall' attuazione del progetto, di seguito elencati: IT6010012 - SIC Lago di Mezzano - IT6010011 - SIC/ZPS "Caldera di Latera" - IT6010056 - ZPS "Selva del Lamone e Monti di Castro" - IT6010013 - SIC "Selva del Lamone";

G. il proponente ha dichiarato che il progetto non ricade in aree idonee ai sensi del comma 8 dell' art. 20 del D.Lgs. 199/2021 recante *"Disciplina per l' individuazione di superfici e aree idonee per l' installazione di impianti a fonti rinnovabili";*

H. preso atto della procedibilità dell' istanza dichiarata dal competente MASE, il Settore Ambiente ed Energia della Regione Toscana, dovendo proporre alla Giunta regionale l' espressione di un parere in merito alla compatibilità ambientale ai sensi dell' art. 24, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e dell' art. 63 della L.R. 10/20210, in merito al progetto in oggetto ha conseguentemente richiesto ai soggetti competenti e alle Amministrazioni interessate i contributi tecnici istruttori sulle materie di competenza, al fine di consentire l' espressione del parere regionale al MASE;

Atteso che questo Ente è comunque interessato dall'intervento in quanto fa parte dello stesso Ambito di Paesaggio, come indicato dal PIT - Ambito 20 *Bassa Amremma e ripiani tufacei*, e l'impianto, date le dimensioni, comunque avrà un impatto sul territorio comunale dove in molti punti di pregio ambientale si rileva un binocolo visivo che compromette in modo irreparabile il paesaggio della maremma, punto di forza di produzione del reddito pro capite e tutelato dal PIT;

Rilevato che il progetto è in contrasto con l'Obiettivo 4 del PIT riportato nell'Ambito 20 - Bassa Maremma che di seguito si riporta:

"Salvaguardare e valorizzare i rilievi dell'entroterra e l'alto valore iconografico e naturalistico dei ripiani tufacei, reintegrare le relazioni ecosistemiche, morfologiche, funzionali e visuali con le pianure costiere";

ciò premesso,

ferma restando l'espressione di contributi tecnici istruttori sulle materie di competenza da parte degli uffici comunali e delle altre Amministrazioni competenti, la giunta comunale ritiene dovere esplicitare l'indirizzo politico di totale dissenso alla proposta di progetto, in ordine a vari aspetti di seguito in sintesi riportati.

- Il progetto investe una superficie vastissima, di circa 290,00 Ettari, interamente in zona agricola, caratterizzata da contesti agrari e coltivazioni che caratterizzano il Paesaggio rurale tutelato dal PIT dalla parte statutaria nello specifico nella Sezione "Paesaggi Rurali Storici", paesaggio che sarebbe irrimediabilmente compromesso.
- Ricordando che il paesaggio non è solo ciò che si vede, ma ciò che lega la vista, il progetto, ove attuato, lo stravolgerebbe in modo irreversibile.
- Occorre inoltre evidenziare che tra le alternative di V.I.A. non è stata presa in considerazione l'alternativa *zero*, consistente nell'attuale autosufficienza della Provincia di Grosseto tra produzione e consumo di energia, ricordando che la provincia esporta energia prodotta dalle rinnovabili (geotermia, eolico fotovoltaico, biomasse, idroelettrico) in eccedenza rispetto al proprio consumo totale.

Altresì si ritiene l'intervento incoerente con il modello di sviluppo dato al territorio della Provincia di Grosseto che vede l'agro-alimentare con molte DOC e DOP ove insistono il distretto rurale e quello biologico della maremma, dove il turismo incardina effetti imponenti in termini di PIL grazie all'unione tra lo sviluppo agro-ambientale e la componente paesaggistica e naturalistica il tutto verrebbe irrimediabilmente compromesso dagli effetti prodotti dal nuovo impianto ;

In virtù del modello dato, nella considerazione che la Provincia di Grosseto ha già un rapporto positivo tra produzione e consumo di energia, ricordando che la provincia esporta energia prodotta dalle rinnovabili (geotermia, eolico fotovoltaico, biomasse, idroelettrico) in eccedenza rispetto al proprio fabbisogno totale, al fine comunque di concorrere ulteriormente all'azione generali di governo per la produzione di energia da FER, si ritiene possano essere, come del resto lo sono, realizzati impianti di altre dimensioni che possano diversamente valorizzare il tessuto delle imprese agricole insistenti sul territorio andandone ad integrare il reddito, anche attraverso Comunità Energetiche;

Vista la proposta di deliberazione che costituisce atto di indirizzo politico- amministrativo e pertanto non necessitano dei pareri di cui all'art 49 del DLgs 267/2000

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa riportate:

1. Di dissentire integralmente sulla proposta progettuale in argomento, in quanto appare evidente che nel caso di specie il preminente interesse pubblico di un'opera ritenuta strategica sotto il profilo economico, comporterà il completo stravolgimento del paesaggio storico consolidato di un vasto territorio (**si rimanda alla sezione Paesaggi Storici del PIT**), con conseguente alterazione, distruzione e deterioramento dell'intera struttura socio economica e turistica della bassa maremma in evidente contrasto con le finalità del PIT che nella Disciplina all'articolo 1 comma 1 "Finalità e contenuti del Piano di Indirizzo territoriale con valenza di Piano Paesaggistico" recita: *"Il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico, da ora in poi definito PIT, persegue la promozione e la realizzazione di uno sviluppo socio-economico sostenibile e durevole e di un uso consapevole del territorio regionale, attraverso la riduzione dell'impegno di suolo, la conservazione, il recupero e la promozione degli aspetti e dei caratteri peculiari della identità sociale, culturale, manifatturiera, agricola e ambientale del territorio, dai quali dipende il valore del paesaggio toscano"*;
2. Di evidenziare che tra le alternative di V.I.A. non è stata presa in considerazione l'alternativa zero, consistente nell'attuale autosufficienza della Provincia di Grosseto tra produzione e consumo di energia, ricordando che la provincia esporta energia prodotta dalle rinnovabili (geotermia, eolico fotovoltaico, biomasse, idroelettrico) in eccedenza rispetto al proprio consumo totale;
3. Di dare atto che vi è un esplicito contrasto con lo specifico obiettivo n. 4 del PIT inserito nell'ambito di paesaggio n. 20 - Bassa Maremma e ripiani tufacei che si riporta: *"Salvaguardare e valorizzare i rilievi dell'entroterra e l'alto valore iconografico e naturalistico dei ripiani tufacei, reintegrare le relazioni ecosistemiche, morfologiche, funzionali e visuali con le piane costiere."*
4. Di riservarsi di intraprendere ogni azione di tutela del proprio territorio, e di ogni più ampia azione nelle sedi competenti, al fine di contrastare la proposta della SORGENIA RENEWABLES SRL.
5. Di dare mandato ai competenti Uffici comunali, ai fini della valutazione della VIA entro il termine stabilito dal MASE, di inviare il presente provvedimento;
6. Di comunicare il presente provvedimento ai capi-gruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 267/2000;
7. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO GIANFRANCO CHELINI	IL SEGRETARIO COMUNALE Dott. RICCARDO MASONI
--	---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente delibera è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. n.134 comma 4 del Dlgs 267/2000.

**IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. RICCARDO MASONI**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ. mod. ed int. (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente originale elettronico è conservato nella banca dati dell'ente ai sensi dell'art. 3bis e dell'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.

AOOGRT / AD Prot. 0136224 Data 27/02/2024 ore 09:47 Classifica P.140.020.